

COMUNE DI CORDENONS

Medaglia di Bronzo al V.M.

Provincia di Pordenone

AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA

SERVIZIO SOCIALE DEL COMUNE

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SOGGETTI GESTORI DEI CENTRI ESTIVI ANNO 2021

Considerato che i centri estivi rappresentano una grande occasione per vivere un'esperienza ludica e socializzante, per realizzare nuovi incontri in un contesto liberato dalla dimensione valutativa ma ugualmente animato da una forte intenzionalità educativa, e con l'obiettivo di favorire nei bambini/e e ragazzi/e la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio;

Ritenuto questa esperienza ancor più necessaria in questo momento nel quale, in conseguenza della diffusione epidemica del COVID-19, sono stati adottati provvedimenti di protezione che hanno limitato fortemente la possibilità di relazione al di fuori del contesto familiare, soprattutto in conseguenza della sospensione delle attività educative, didattiche e sportive;

Richiamato l'allegato 8 all'Ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, del 21 maggio 2021, "Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19"

Vista la delibera di Giunta n. 42 del 13.05.2021 avente ad oggetto "Contributi annuali nei settori culturale, sportivo, sociale e del volontariato. Approvazione indirizzi" la quale detta le linee di indirizzo per la concessione di contributi ad associazioni e organizzazioni di volontariato presenti sul territorio che possono collaborare ad attività e servizi significativi per la città, prevedendo tra le linee contributive la "gestione e organizzazione delle attività estive ricreative rivolte ai minori dai 3 ai 14 anni";

Visto l'art. 7 della legge regionale 13/2000;

Visto il Decreto del Presidente della Regione 22 maggio 2001, n.0190/Pres. "Regolamento dei Centri di vacanza per minori di cui all'articolo 7, comma 2 della legge regionale 3 luglio 2000, n.13;

Visto l'art. 12 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA RENDE NOTO

Art. 1 – FINALITÀ

Il Comune di Cordenons, al fine di favorire promuovere e valorizzare le associazioni e le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio che collaborano ad attività e servizi significativi per la città, intende concedere un contributo a sostegno dei soggetti gestori dei centri estivi ricreativi per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, residenti nel Comune di Cordenons.

Per Centri estivi si intendono strutture, o aree attrezzate, che offrono attività volte ad organizzare il tempo libero di bambini e ragazzi con una chiara connotazione educativo/ricreativa/sportiva, secondo le fasce d'età.

I Centri Estivi devono essere organizzati e gestiti direttamente, per quanto riguarda le attività principali (educative, ricreative, sportive) dal Soggetto che presenta la domanda di contributo.

Art. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione al contributo deve essere presentata da un Soggetto (associazioni sportive, culturali e/o di volontariato senza scopo di lucro) che:

- essere costituite da almeno un anno con atto scritto e relativo statuto;
- svolgere l'attività per la quale si chiede il contributo a favore della popolazione del Comune di Cordenons;
- non avere fini di lucro;
- non far parte di nessuna articolazione politico-amministrativa di partiti, organizzazioni di natura politica o sindacati
- abbia presentato (ovvero si impegni a presentare) la Scia (segnalazione certificata di inizio attività)

attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

- persegua finalità di tipo educativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori (*condizione rilevabile dallo Statuto*);
- abbia già svolto attività, con minori di età compresa tra i 3 e i 14 anni, nell'area educativa, socio-culturale e/o ricreativa, sportiva, per almeno 6 mesi negli ultimi due anni (*condizione da dimostrare con idonea documentazione dalla quale si evinca l'esperienza pregressa relativa alla tipologia e alla consistenza – temporale e quantitativa – delle attività*);
- fornisca di adeguata copertura assicurativa per infortuni e per Responsabilità Civile sia i minori che il personale operante;
- sia in regola con la vigente disciplina in materia di lavoro e rispettare le disposizioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale dipendente e/o volontario impiegato
- disponga di strutture adeguate e confortevoli, con riguardo sia agli spazi esterni che interni, in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti, nazionali e locali, in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, assenze di barriere architettoniche e quant'altro necessario e richiesto dalla normativa di riferimento in tema di proprietà/conduzione di immobili e oggetto di comunicazione di avvio attività;

I soggetti gestori dovranno inoltre:

- attenersi a quanto indicato nell'allegato 8 all'Ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, del 21 maggio 2021, "Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19;
- accogliere tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso;
- essere disponibile all'integrazione con i servizi sociosanitari del territorio per l'inserimento di bambini/ragazzi in situazioni di fragilità;
- prevedere un calendario di attività di almeno 2 settimane, dal lunedì al venerdì, con un'apertura della durata di 4-5 ore max (solo mattino o solo pomeriggio) o con un'apertura a intera giornata (orario tipo: 7.45 – 17.15), con o senza fornitura del pasto, nel periodo compreso tra il 14 giugno e il 27 agosto 2021;
- nel caso in cui sia previsto il servizio di refezione, adottare un menù approvato dal competente servizio dell'Azienda Sanitaria e garantire l'erogazione di diete speciali per le esigenze dei bambini accolti;
- disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione);
- tenere un registro su cui annotare giornalmente le presenze giornaliere dei minori e degli adulti.

Art. 3 - PERSONALE IMPIEGATO

Il soggetto gestore deve garantire, per tutto il periodo di apertura del centro, gli standard previsti per i centri estivi dal regolamento emanato con il Decreto Presidente della Regione 22 maggio 2001, n. 0190/Pres, tra cui avere disponibilità di personale dipendente, associato o volontario, con adeguata esperienza professionale per l'organizzazione e la realizzazione delle attività progettuali finalizzate all'erogazione del contributo.

Alla domanda dovrà essere allegato l'elenco nominativo del personale che si intende impiegare (e relativi curricula) distinguendo tra:

- a) **Coordinatore responsabile**, di età non inferiore ai 18 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore e con un'esperienza continuativa di almeno 3 anni, per un minimo di sei settimane complessive, quale Operatore di area educativa, ovvero in possesso di diploma della scuola dell'obbligo e con un'analoga esperienza non inferiore a 10 anni. Il possesso dell'attestato di partecipazione a corsi di formazione professionale nell'animazione nell'area minori riconosciuti ai sensi della legge regionale 76/1982 costituisce titolo preferenziale. Qualora il numero di operatori di area educativa sia inferiore a quattro, il coordinatore può essere scelto tra gli operatori di area educativa in possesso dei requisiti di cui sopra. Deve essere sempre presente nel centro ed ha la responsabilità del regolare svolgimento dello stesso;
- b) **Operatore di area educativa**. Il personale di area educativa deve essere maggiorenne e possedere il diploma di scuola media superiore, ovvero il diploma della scuola dell'obbligo e

un'esperienza quale operatore di area educativa non inferiore a 10 anni. Il possesso dell'attestato di partecipazione a corsi di formazione professionale nell'animazione nell'area minori riconosciuti ai sensi della legge regionale 76/1982 costituisce titolo preferenziale. Il rapporto numerico minimo fra operatori, bambini ed adolescenti sarà graduato come segue:

- per i bambini in età di scuola dell'infanzia (3-6 anni) in rapporto di un adulto ogni 10 bambini;
- per i bambini di età di scuola primaria (7-14 anni), in rapporto di un adulto ogni 15 bambini;

c) **Personale ausiliario** di età non inferiore ai 18 anni adeguato per quantità e professionalità alle diverse esigenze della comunità.

Il Coordinatore deve essere sempre presente nel centro ed ha la responsabilità del regolare svolgimento dello stesso.

Nel centro deve essere sempre garantita la copresenza di almeno due Operatori, di cui almeno uno di area educativa.

Oltre alla verifica dei requisiti di formazione è necessario prevedere un certo numero di operatori **supplenti** disponibili in caso di necessità per garantire il rispetto del rapporto numerico per tutta la durata dell'attività.

In presenza di minori con handicap deve essere assicurato un adeguato numero di operatori di appoggio.

Attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità

Dovrà essere favorita l'integrazione di bambini/ragazzi con disabilità o appartenenti a nuclei familiari in condizione di disagio socio-economico nelle attività educative e ricreative del centro estivo. Si invitano quindi i gestori a co-progettare con i servizi socio-sanitari territoriali e con l'educatore di riferimento affinché il bambino/a disabile possa valorizzare le proprie abilità attraverso un inserimento responsabile all'interno del centro estivo, che ne stimoli le capacità di comunicazione ed espressione e ne incentivi le autonomie, in un'ottica di integrazione e scambio con i pari.

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi hanno comportato per bambini ed adolescenti con disabilità, e della necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività estive.

Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, deve essere potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino ed adolescente, portando il rapporto numerico a 1 operatore per 1 bambino o adolescente.

ART. 4 – SPESE AMMISSIBILI E VALORE MASSIMO CONTRIBUTO

Sono considerate ammissibili a contributo tutte le spese direttamente imputabili alla gestione ed allo svolgimento delle attività dei centri estivi, limitatamente al periodo di svolgimento dello stesso. In tale ambito sono considerate **ammissibili**:

- spese strettamente funzionali allo svolgimento delle attività di cui al presente avviso dirette a prevenire e limitare la diffusione dell'epidemia Covid-19;
- spese per l'affitto degli spazi;
- spese di produzione e divulgazione materiale informativo e promozionale;
- compensi a professionisti esterni per prestazioni di servizi necessari al centro purché già ricompresi nella quota di iscrizione;
- spese per cancelleria, tipografia, postali, beni consumabili, strettamente connessi con lo svolgimento del centro estivo che non siano destinati a rimanere nella disponibilità dell'associazione.

Per le spese di funzionamento (es. luce, acqua, riscaldamento, personale), nel caso in cui il centro estivo sia svolto per un numero di giorni inferiore a quello di fatturazione, l'importo dovrà essere adeguatamente riproporzionato.

Per le associazioni di volontariato sociale che operano nel campo socio-assistenziale, fermo restando il principio della gratuità del servizio svolto, i contributi possono essere destinati anche alla copertura degli oneri assicurativi contro la responsabilità civile verso terzi degli associati, per le malattie professionali e degli infortuni nei quali i medesimi dovessero incorrere durante l'esercizio della loro attività sociale.

Sono considerate **non ammissibili**:

- le spese per oneri finanziari quali interessi passivi o sopravvenienze passive;
- le spese relative alla gestione dei mezzi di trasporto (es. manutenzioni, riparazioni, ecc);

- spese per l'uso di attrezzature o impianti di proprietà o comunque nella disponibilità dell'associazione;
- acquisto di arredi, attrezzature e macchinari che non siano destinati all'attività del centro estivo che siano destinati a rimanere nella disponibilità dell'associazione.

L'importo del contributo erogato non potrà superare la spesa ammissibile e comunque non potrà superare la differenza tra le entrate e le uscite relative al centro estivo e risultanti dal rendiconto.

Art. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati dovranno presentare un plico contenente i seguenti documenti:

1. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà**, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore fornito dei poteri necessari dal richiedente, nelle forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, redatta secondo lo schema allegato (**Allegato A**). La dichiarazione sostitutiva deve essere accompagnata:
 - a) **da fotocopia**, anche non autenticata, di un **documento d'identità** del sottoscrittore (art.38 D.P.R. n. 445/2000);
 - b) **copia dello Statuto o dell'atto di costituzione**,
 - c) **Curriculum del richiedente**, con l'indicazione delle esperienze pregresse nel campo educativo, ludico, ricreativo sportivo, con particolare riferimento alle pregresse esperienze nella gestione e organizzazione di centri estivi.
2. **Progetto di realizzazione del centro estivo**, redatta secondo lo schema allegato (**Allegato B**)
3. **Bilancio preventivo delle attività con entrate/spese (Allegato C)**
4. **Elenco del personale impiegato e relativi Curricula**

IL PLICO contenente la domanda di contributo dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del 25.06.2021 al seguente indirizzo:

Comune di Cordenons – Ufficio Protocollo
c.a. Area Servizi alla Persona e alla Famiglia
P.zza Vittoria n.1 - 33084 Cordenons (PN)

con indicazione della scritta “BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI 2021”.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato del richiedente, ovvero a mezzo pec all'indirizzo: **comune.cordenons@legalmail.it.**

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, fa fede unicamente il protocollo di arrivo del Comune di Cordenons.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Cordenons ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine di scadenza all'indirizzo di destinazione. **Il termine di presentazione è perentorio.**

Art. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta di contributo dovrà essere formulata attraverso la redazione di un elaborato che dovrà svilupparsi in assoluta coerenza con la tabella sotto riportata e contenere i seguenti elementi essenziali:

- il numero e l'età dei bambini e adolescenti accolti, calcolati nel rispetto dello spazio disponibile tale da garantire il distanziamento fisico;
- le attività educative proposte differenziate per fasce d'età accolte (vanno privilegiati, compatibilmente con l'età dei minori, percorsi centrati sullo sviluppo delle competenze artistico-musicali, creativo-manuali, informatiche, scientifiche, ambientali e ludico motorie);
- le specifiche modalità previste per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari fragili, nonché le modalità di raccordo con i servizi sociosanitari competenti al fine di concordare, per questi minori, progetti individualizzati;
- modalità di erogazione dei pasti se è previsto il servizio di refezione;
- tariffe applicate per bambino/adolescente a settimana con indicazione dell'importo per la mezza giornata e per la giornata intera oltre ed eventuali sconti applicati (con indicazione precisa della

tipologia di sconto e del relativo importo).

L'elaborato deve essere predisposto utilizzando il modello allegato e articolato in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso. Al fine di consentire all'organo tecnico competente della valutazione l'esame comparativo dei progetti; si raccomanda di seguire, nella redazione dell'elaborato tecnico, i titoli e relative successioni descritti nella tabella e di non superare le 20 facciate (fronte/retro), arial 11, interlinea singola, spaziatura carattere normale.

Tabella per la valutazione dei progetti

	CRITERI	SOTTOCRITERI	PUNTEGGI
A	ELABORATO EDUCATIVO	Il progetto deve contenere tempi e orari di apertura, numero massimo bambini/ragazzi accoglibili, obiettivi, contenuti, attività svolte, spazi, strumenti e metodi. Si valuteranno: metodologia, organicità, qualità delle attività proposte e delle relative strategie educative applicate con specifica differenziazione per le diverse fasce d'età.	Max 70 punti
B	ESPERIENZA	Il proponente deve illustrare le esperienze gestionali specifiche svolte nell'ambito dell'erogazione di servizi a favore di minori attinenti all'organizzazione di centri estivi. <i>Punti 1 per esperienza</i>	Max 5 punti
C	MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA'	Descrizione delle modalità: - di coinvolgimento degli utenti e delle loro famiglie nelle attività dei centri estivi; - di verifica delle attività svolte e del gradimento dell'utenza.	Max punti 5
D	QUALITÀ DEL PERSONALE IMPIEGATO	Saranno premiati i progetti che includeranno la presenza di personale qualificato in relazione alle attività proposte. <i>Punti 1 per ogni unità di personale con titoli superiori a quelli minimi previsti dalla normativa regionale.</i>	Max 5 punti
E	QUOTA A CARICO DELLE FAMIGLIE	Indicare eventuale modalità di differenziazione delle tariffe (es. più fratelli/sorelle partecipanti, ecc) <i>Punti 1 per proposta</i>	Max 2 punti
F	UTENTI CON DISABILITÀ	Illustrare modalità di accoglienza ed integrazione o altre azioni a favore di minori disabili che si intendono attivare per valorizzarne le abilità, stimolarne le capacità di comunicazione ed espressione, incentivarne le autonomie, in un'ottica di integrazione e scambio con i pari.	Max 8 punti
G	UTENTI SEGNALATI DAI SERVIZI SOCIO-SANITARI	Disponibilità a destinare un certo numero di posti a famiglie segnalate dai servizi socio-sanitari territoriali <i>Punti 1 per ogni posto riservato</i>	Max 5 punti

Il contributo verrà riconosciuto solo ai soggetti gestori che abbiano ottenuto un **punteggio pari o superiore a 42** punti.

I progetti saranno valutati da apposita Commissione Esaminatrice che attribuirà i punteggi e determinerà l'importo del contributo spettante attribuendo i seguenti coefficienti

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,3
Non valutabile	0

considerando:

OTTIMO: eccellente, di massimo livello e/o superiore agli standard richiesti con riferimento a quanto richiesto dal capitolato.

BUONO: pregevole, di qualità con riferimento a quanto richiesto dal capitolato.

SUFFICIENTE: adeguato allo scopo con riferimento a quanto richiesto dal capitolato.

INSUFFICIENTE: proposta non rispondente a quanto richiesto dal capitolato.

NON VALUTABILE: nessuna proposta o proposta non avente attinenza al criterio.

ART. 7 – RISORSE FINANZIARIE E MISURA DEL CONTRIBUTO

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale per il presente avviso saranno stabilite con apposita delibera di Giunta.

La misura del contributo è data dalla seguente formula:

(B tot/ P tot) x P n

dove:

B tot è il budget totale stanziato per il presente avviso.

P tot è la somma totale dei punteggi dei ottenuti dai richiedenti ammessi (che hanno ottenuto più della soglia di ammissione)

P n è il punteggio del singolo richiedente.

Nel caso in cui, a seguito del calcolo dei punteggi, risulti che il contributo spettante sia superiore alla spesa al netto delle entrate si procederà alla conseguente riduzione dell'importo.

Le somme rimanenti potranno essere ripartite tra i restanti richiedenti proporzionalmente al punteggio ottenuto.

ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La valutazione delle domande di contributo, sulla base dei criteri e delle modalità specificati agli artt. 6 e 7 del presente Avviso, è effettuata da una commissione composta da tre dipendenti del Comune di Cordenons, nominata dal Responsabile del servizio competente, entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande.

ART. 9 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e alla Famiglia provvederà ad assumere il relativo impegno di spesa e a darne comunicazione ai soggetti beneficiari del contributo i quali, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, dovranno presentare il previsto modulo di accettazione del contributo, debitamente compilato e sottoscritto dal proprio legale rappresentante.

ART. 10 – CONDIZIONI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari dei contributi dovranno presentare una dettagliata e specifica rendicontazione della gestione del centro estivo, che dovrà svolgersi nel periodo 01 giugno – 03 settembre 2021, entro il termine del 31 ottobre 2021.

I consuntivi dovranno essere predisposti utilizzando la modulistica fornita dall'Amministrazione comunale. Dovranno riportare nella parte entrate tutte le risorse finanziarie, compresi benefici economici ottenuti da Enti privati e nella parte uscite tutte le spese sostenute, che dovranno essere documentate con ricevute e/o fatture prodotte in semplice fotocopia, dalle quali si deduca la causale della spesa e il soggetto intestatario.

I consuntivi vanno accompagnati:

- da una relazione descrittiva una relazione descrittiva e valutativa dei programmi e delle attività realizzate con indicazione degli elementi essenziali di cui all'art. 6 del presente avviso;
- dal bilancio consuntivo del centro estivo riferito agli utenti del comune di Cordenons.

A fronte della presentazione dei rendiconti, l'ufficio preposto valuterà la regolarità della documentazione presentata, provvedendo alla rideterminazione proporzionale del contributo qualora le spese rendicontate risultassero inferiori alla spesa ammessa, e procederà quindi alla liquidazione degli importi ammessi nel termine di 40 giorni dalla presentazione della documentazione a rendiconto.

In caso di necessità ed urgenza debitamente motivate e documentate e che siano tali da compromettere la positiva realizzazione dell'attività o dell'iniziativa, il soggetto beneficiario potrà richiedere al Comune un acconto fino ad un massimo del 80% dell'importo assegnato, fermo restando quanto previsto dai precedenti paragrafi per la liquidazione del saldo.

Il gestore, inoltre, al termine dell'attività, si impegna a mettere a disposizione per eventuali controlli la seguente documentazione:

- registri di presenza degli utenti, da cui si rilevi l'effettiva partecipazione giornaliera alle attività finanziate;
- fatture quietanzate, a dimostrazione delle spese sostenute;
- introiti di ogni tipo, compresi i contributi e/o le sponsorizzazioni di Enti pubblici o privati.

Il Comune si riserva di effettuare sondaggi presso gli utenti dei progetti finanziati e/o controlli e sopralluoghi

presso le sedi delle attività, secondo tempi e modalità scelti a propria discrezione. In caso di mancata attuazione dei progetti approvati o di destinazione dei fondi diversa da quella approvata, il Comune si riserva la facoltà di revocare o rideterminare l'entità del contributo.

ART. 11 - DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

La decadenza dal contributo è prevista nei casi in cui il soggetto beneficiario:

- abbia realizzato le attività progettuali in modo gravemente difforme rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- non abbia fornito, entro il termine previsto, la relazione descrittiva e valutativa dei programmi e delle attività realizzati e/o la relazione tecnico-contabile analitica;
- non abbia fornito, a richiesta, regolare documentazione amministrativa e contabile per giustificare le spese oggetto di rimborso e/o non abbia provveduto alla relativa integrazione;
- abbia formalmente comunicato all'Amministrazione l'impossibilità a realizzare il progetto.

ART. 12 – NOTE FINALI

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e alla Famiglia.

Contro i provvedimenti che dichiarano l'inammissibilità delle domande, la decadenza e la revoca dei benefici concessi, è ammesso ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla comunicazione o dalla notificazione del Responsabile di Area competente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), si precisa che le informazioni e i dati richiesti saranno utilizzati strettamente per gli adempimenti relativi alla procedura di concessione dei contributi. I concorrenti, con la partecipazione al presente bando, acconsentono al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della normativa in vigore.

Copia integrale del bando è scaricabile dal sito internet www.comune.cordenons.pn.it

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:

Area Servizi alla Persona e alla Famiglia - p.zza Vittoria n. 1 - 33084 Cordenons (PN)

tel. 0434 586933/586917/586946

email: [samuela.zanutel@comune.cordenons.pn.it](mailto:samuella.zanutel@comune.cordenons.pn.it) - ufficioistruzione@comune.cordenons.pn.it

Allegati:

ALLEGATO A - Richiesta di partecipazione al bando e ammissione a contributo

ALLEGATO B – Progetto Centro Estivo

ALLEGATO C - Modello Piano Economico Previsionale

Cordenons, 08.06.2021

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA
dott. Christian Giordano**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate